

La Relazione sulla Sicurezza Ferroviaria nel 2014

a cura di Alessandra Berti



Il 17 marzo presso Palazzo Montecitorio nell'aula della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, si è tenuta la presentazione del rapporto annuale ANSF 2014. A presentare in anteprima la versione preliminare del rapporto "Andamento della sicurezza delle ferrovie nell'anno 2014" è stato il Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie Ing. Amedeo Gargiulo con l'intervento del Presidente della Commissione Michele Meta (assente all'ultimo l'ex Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi).

La relazione ha preso in considerazione i dati del 2014 e ha delineato l'andamento della situazione della sicurezza ferroviaria attraverso un confronto sia con i valori nazionali registrati dal 2006 (anno di nascita dell'Agenzia) al 2014, sia con i valori registrati dai principali Paesi Europei (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito).

Alla base di tale documento c'è stata l'individuazione delle cause tecniche di incidenti gravi attraverso tre macro-aree: **procedure di esercizio**, incidenti gravi dovuti a manovre sbagliate; **manutenzione**, incidenti dovuti ad un gap di scarsa o addirittura cattiva manutenzione; **pedoni**, incidenti dovuti al cattivo ed errato comportamento dei pedoni.

Il Direttore dell'ANSF ha iniziato la presentazione specificando l'accezione di *incidenti gravi*, cioè qualsiasi incidente che coinvolge almeno un veicolo ferroviario in movimento e causa almeno